



CITTÀ METROPOLITANA  
DI FIRENZE

## Atto del Sindaco Metropolitan

N. 26 del 20/12/2018

Classifica: 003.09

(6927818)

Oggetto	<b>PRE-INTESA SU: CONTRATTO INTEGRATIVO DEL COMPARTO IN ATTUAZIONE DEL CCNL 21/05/2018 E UTILIZZAZIONE DEL FONDO DEL COMPARTO E DELLA DIRIGENZA ANNO 2018. AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA</b>
---------	--

Ufficio Proponente	<b>DIREZIONE GENERALE</b>
Dirigente/ P.O	<b>DEL REGNO VINCENZO - DIRETTORE GENERALE</b>
Relatore	<b>SINDACO METROPOLITANO DI FIRENZE</b>

## Il Sindaco Metropolitan

### Su proposta del Consigliere Delegato, BARNINI BRENDA

**Dato atto** che ai sensi della Legge 7/4/2014, n. 56 di riordino istituzionale, dal 1°/1/2015 la Città Metropolitana di Firenze è subentrata alla Provincia di Firenze in tutti i rapporti attivi e passivi esercitandone le funzioni nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

**Visto** lo statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16/12/2014, ed in particolare le disposizioni transitorie nelle quali è previsto che la Città Metropolitana, nelle more dell'approvazione di propri regolamenti, applica quelli della Provincia di Firenze e garantisce i servizi, i livelli occupazionali e le funzioni già svolte al 31 dicembre 2014 dalla Provincia medesima;

**Visto** l'Atto del Sindaco Metropolitan n. 14 del 19/07/2018 recante "*Aggiornamento della Macrostruttura organizzativa della Città Metropolitana*", con il quale è stata approvata la nuova macrostruttura d'Ente in vigore dal 1° agosto 2018;

### Visti:

- il CCNL 1998 –2001 (biennio economico 1998-1999) del personale non dirigente del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali (sottoscritto in data 01/04/1999);
- il CCNL del personale non dirigente del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali, sottoscritto il 14/09/2000 (cosiddette code contrattuali);

- il CCNL del personale non dirigente del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali per il biennio economico 2000/2001 (sottoscritto in data 05/10/2001);
- il CCNL del personale non dirigente del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali per il biennio economico 2002-2003 (sottoscritto in data 22/01/2004);
- il CCNL del personale non dirigente del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali per il biennio economico 2004/2005 (sottoscritto in data 09/05/2006);
- il CCNL del personale non dirigente del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali per il biennio economico 2006/2007 (sottoscritto in data 11/04/2008);
- il CCNL del personale non dirigente del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali per il biennio economico 2008/2009 (sottoscritto in data 31/07/2009);
- il CCNL relativo al personale del comparto “Funzioni Locali” triennio 2016/2018 sottoscritto in data 21/05/2018;

**Considerato:**

- che il CCNL 21/05/2018 concerne il periodo 1 gennaio 2016/31 dicembre 2018 sia per la parte giuridica che per la parte economica;
- che le disposizioni aventi carattere giuridico di natura precettiva e gli incrementi contrattuali di natura automatica sono stati applicati con le decorrenze stabilite dal contratto;
- che sono altresì numerose le disposizioni contrattuali per la cui applicazione è necessaria la contrattazione integrativa;
- che a tale scopo le Parti si sono più volte incontrate addivenendo, in data 11/12/2018, alla sottoscrizione della pre-intesa concernente tutti gli aspetti che il CCNL ha demandato alla contrattazione di secondo livello;

**Visti inoltre:**

- il CCNL 1998 –2001 (biennio economico 1998-1999) dell’area della dirigenza del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali (sottoscritto in data 23/12/1999);
- il CCNL dell’area della dirigenza del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali per il biennio economico 2000/2001 (sottoscritto in data 12/02/2002);
- il CCNL 2002-2005 dell’area della dirigenza del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali per il biennio economico 2002-2003 (sottoscritto in data 22/02/2006);
- il CCNL dell’area della dirigenza del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali per il biennio economico 2004/2005 (sottoscritto in data 14/05/2007);
- il CCNL 2006-2009 dell’area della dirigenza del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali per il biennio economico 2006/2007 (sottoscritto in data 22/02/2010);
- il CCNL dell’area della dirigenza del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali per il biennio economico 2008/2009 (sottoscritto in data 03/08/2010);

**Richiamati**, in merito alla costituzione dei fondi per la contrattazione integrativa:

- l’art. 9, comma 2-bis, del DL78/2010 convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010, come modificato dall’art. 1, comma 456, della legge 27 dicembre 2013, n.147:  
*A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all’ articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell’anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo;*
- il comma 236 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016, in vigore dal 1°/1/2016) che così recita:

*Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente;*

- l'art. 23 del D.Lgs. 25/05/2017, n. 75 rubricato "Salario accessorio e sperimentazione" è intervenuto sull'art. 1, comma 236, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 che, al comma 2, prevede: "*Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° (gradi) gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016*".

**Viste** pertanto:

- la Determinazione Dirigenziale n. 6 del 4/1/2018 con la quale è stato costituito il fondo del comparto per l'anno 2018, risorse stabili, nello stesso importo dell'anno 2016 e 2017;
- la Determinazione Dirigenziale n. 10 del 5/01/2018 con la quale è stato costituito il fondo della dirigenza per l'anno 2018, risorse stabili, nello stesso importo dell'anno 2016 e 2017;

**Considerato:**

- che in data 28/06/2018 il personale del Mercato del lavoro è stato trasferito all'Agenzia Regionale ARTI;
- che, in conseguenza del trasferimento della funzione, anche il fondo del comparto è stato rideterminato secondo il percorso analiticamente riportato nella relazione inviata al Collegio dei Revisori prot. n. 2098 in data 19/11/2018, a seguito della quale il Collegio ha espresso parere in data 27/11/2018 in merito all'aggiornamento del fondo del comparto, risorse stabili;
- che il fondo delle dirigenze, invece, non subisce modifiche in quanto le funzioni dirigenziali legate al Mercato del Lavoro non erano in esso più ricomprese già dall'anno 2016;

**Richiamati**, in merito alla costituzione ed utilizzazione del fondo del comparto, gli artt. 67 e 68 del CCNL 21/05/2018;

**Preso atto:**

- che l'art. 23, comma 4 e segg., D.Lgs. 25/05/2017, n. 75 prevede quanto segue:  
4. *A decorrere dal 1° gennaio 2018 e sino al 31 dicembre 2020, in via sperimentale, le regioni a statuto ordinario e le città Metropolitane che rispettano i requisiti di cui al secondo periodo possono incrementare, oltre il limite di cui al comma 2, l'ammontare della componente variabile dei fondi per la contrattazione integrativa destinata al personale in servizio presso i predetti enti, anche di livello dirigenziale, in misura non superiore a una percentuale della componente stabile dei fondi medesimi definita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo accordo in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo n. 281 del 1997, entro novanta giorni dalla entrata in vigore del presente provvedimento. Il predetto decreto individua i requisiti da rispettare ai fini della partecipazione alla sperimentazione di cui al periodo precedente, tenendo conto in particolare dei seguenti parametri:*
  - *fermo restando quanto disposto dall'articolo 1, comma 557-quater, della legge n. 296 del 2006, il rapporto tra le spese di personale e le entrate correnti considerate al netto di quelle a destinazione vincolata;*

- *il rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243;*
  - *il rispetto del termine di pagamento dei debiti di natura commerciale previsti dall'articolo 41, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66;*
  - *la dinamica del rapporto tra salario accessorio e retribuzione complessiva.*
- che, a seguito di approfondito confronto a livello nazionale fra tutti i Soggetti interessati, lo schema di DPCM di cui alla suddetta disposizione, approvato in Conferenza Unificata il 22/11/2018, ha ammesso la Città Metropolitana di Firenze alla sperimentazione, con conseguente possibilità di incrementare le risorse stabili del fondo del comparto e della dirigenza di una percentuale pari al 5% delle risorse stabili dei corrispondenti fondi anno 2016;
  - che questa Amministrazione, per l'anno 2018, intende avvalersi di tale possibilità nella misura massima consentita, destinando conseguentemente, per il fondo del comparto, una quota pari al 90% dell'incremento totale alla remunerazione della performance organizzativa e della performance individuale del personale e la restante quota del 10% al fondo che finanzia la retribuzione di risultato degli incaricati di posizione organizzativa anno 2018 e, per il fondo della dirigenza, all'incremento del fondo che finanzia la retribuzione di risultato;
  - che l'effettivo utilizzo di tali risorse sarà legato alla sottoscrizione definitiva del DPCM e alla verifica, anche a consuntivo, del rispetto delle disposizioni in esso contenute;
  - che, infine, può essere confermata l'attribuzione alla parte variabile del fondo del comparto 2018 della somma derivante dal risparmio per lavoro straordinario nella annualità 2017, accertata a consuntivo ed ammontante ad € 15.468,65;

**Dato atto:**

- che l'utilizzazione del fondo è materia di contrattazione con la RSU e le OO.SS. di categoria maggiormente rappresentative;
- che la pre-intesa sottoscritta in data 11/12/2018 per il comparto contiene anche l'utilizzazione del fondo per l'anno 2018;
- che inoltre è stata sottoscritta con la RSA la pre-intesa per l'utilizzazione del fondo della dirigenza per l'anno 2018;

**Precisato** che le OO.SS. del comparto hanno richiesto verifiche in merito ai criteri di riduzione del fondo utilizzati a seguito del trasferimento delle funzioni del mercato del lavoro e del relativo personale alla Regione;

**Richiamati:**

- la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 61 del 26/07/2017 con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione – DUP 2018-2020 – ai sensi del decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e successive modifiche e integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 103 del 20.12.2017 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2018/2020;
- la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 4 del 31.01.2018 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo Gestione;
- l'Atto del Sindaco Metropolitan n. 75 del 28/10/2015 con il quale è stata approvata la composizione della delegazione trattante di parte pubblica del comparto;
- l'Atto del Sindaco Metropolitan n. 6 dell'11/03/2015 con il quale è stata approvata la composizione della delegazione trattante di parte pubblica della dirigenza;

**Dato atto** che costituiscono allegati al presente atto:

- pre-intesa sul contratto integrativo d'Ente del personale non dirigenziale;
- pre-intesa sulla utilizzazione del fondo per le risorse della contrattazione integrativa anno 2018;
- pre-intesa sulla utilizzazione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza anno 2018

- relazione illustrativa e tecnico-finanziaria riguardante le suddette pre-intese riferite al personale non dirigenziale;
- relazione illustrativa e tecnico-finanziaria riguardante la pre-intesa riferita alla dirigenza;
- n. 3 pareri del Collegio dei Revisori dei Conti rilasciati in data 18 dicembre 2018 ai sensi dell'art. 40bis del D.Lgs. 165/2001, riguardanti il contratto integrativo, l'utilizzazione del fondo del comparto e l'utilizzazione del fondo della dirigenza anno 2018;

**Visti** i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica del presente Atto dal Segretario e Direttore Generale e dal Dirigente dei Servizi Finanziari in ordine alla regolarità contabile, come risulta dagli allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

**Visto** l'art. 16, comma 4, dello Statuto della Città Metropolitana e ravvisata la propria competenza in merito all'adozione del presente atto;

#### **DISPONE**

- 1) di aderire alla sperimentazione di cui all'art. 23, comma 4, D.Lgs. 75/2017 attribuendo al fondo della Dirigenza, parte variabile, l'importo di € 20.689,00 pari al 5% della componente stabile del fondo certificato nel 2016, da destinare alla retribuzione di risultato;
- 2) di aderire inoltre alla sperimentazione di cui all'art. 23, comma 4, D.Lgs. 75/2017 attribuendo al fondo del comparto, parte variabile, l'importo di € 80.170,00 pari al 90% del 5% della componente stabile del fondo certificato nel 2016. La restante percentuale del 10% è destinata all'incremento del fondo che finanzia la retribuzione di risultato degli incaricati di posizione organizzativa anno 2018;
- 3) di precisare che gli importi di cui ai punti precedenti saranno effettivamente attribuiti al fondo ed utilizzati solo a seguito della sottoscrizione del DPCM previsto dalla norma e previa verifica, a consuntivo, della permanenza delle condizioni di ammissione alla sperimentazione di cui trattasi;
- 4) di autorizzare la delegazione di parte pubblica del comparto alla sottoscrizione definitiva della pre-intesa sul contratto integrativo d'Ente del personale non dirigenziale e sulla utilizzazione del fondo per le risorse della contrattazione integrativa anno 2018, siglata in data 11 dicembre 2018 secondo lo schema **allegato sub A)** al presente atto.
- 5) di autorizzare la delegazione di parte pubblica della dirigenza alla sottoscrizione definitiva della pre-intesa sulla utilizzazione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza anno 2018, secondo lo schema **allegato sub B)** al presente atto.

*“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>”*